

Come fuoco, acqua, olio e vento

VEGLIA DI PENTECOSTE

C. Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

T. *E con il tuo spirito.*

C. Fratelli e sorelle,
la Pasqua, l'Ascensione e la Pentecoste costituiscono tre momenti di un'unica grande festa. Nei "Cinquanta giorni", infatti, celebriamo l'amore di un Dio che – nella risurrezione del Figlio e mediante il soffio incessante dello Spirito - rende perenne il dono della vita, "opera delle sue mani", e apre ai credenti le porte del Cielo.

Grazie all'evento pasquale e pentecostale, la vita in pienezza non è più un desiderio illusorio, ma lo scopo e il senso stesso della nostra esistenza.

Questa sera ancora una volta la simbologia, le letture, le preghiere e i canti ci aiuteranno a contemplare le meraviglie compiute dallo Spirito di Dio, sempre presente ed operante, nella creazione e nell'intera storia della salvezza.

Invochiamo sui nostri ragazzi il dono dello Spirito, perché siano rafforzati nell'amicizia con il Signore Gesù, per non arrossire quando dovranno rendere testimonianza a



Canto: VIENI, SANTO SPIRITO DI DIO

Rit: *Vieni, Santo Spirito di Dio,
come vento soffia sulla Chiesa!*

*Vieni come fuoco, ardi in noi
e con te saremo veri testimoni di Gesù.*

Sei vento: spazza il cielo dalle nubi del timore; sei fuoco sciogli il gelo e accendi il nostro ardore. Spirito creatore, scendi su di noi!

Tu bruci tutti i semi di morte e di peccato; tu scuoti le certezze che ingannano la vita.
Fonte di sapienza, scendi su di noi!

Tu sei coraggio e forza nelle lotte della vita; tu sei l'amore vero, sostegno nella prova.
Spirito d'amore, scendi su di noi!

Tu fonte di unità, rinnova la tua Chiesa, illumina le menti, dai pace al nostro mondo.
O Consolatore, scendi su di noi.

1° momento: Lo Spirito come FUOCO

L. Io, il fuoco, illumino.

T. *Come lo Spirito Santo: è luce interiore che ci fa riconoscere il bene e ci dà la forza per compierlo.*

L. Io, il fuoco, purifico e fondo.

T. *Come lo Spirito Santo: ci libera dalle incertezze, dai "se", dai "ma", dagli "uffa". Lo Spirito raduna le diversità nell'unità.*

L. Io, il fuoco, riscaldo.

T. *Come lo Spirito Santo: riscalda perché è amore. Riscalda il cuore di chi non si sente amato e ci fa compiere gesti d'amore verso tutti.*

Dal libro dell'Esodo 3,1-6

Ora Mosè stava pascolando il gregge di letro, suo suocero, sacerdote di Madian, e condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco in mezzo a un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva nel fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: «Voglio avvicinarmi a vedere questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?». Il Signore vide che si era avvicinato per vedere e Dio lo chiamò dal roveto e disse: «Mosè, Mosè!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Non avvicinarti! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è una terra santa!». E disse: «Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe». Mosè allora si velò il viso, perché aveva paura di guardare verso Dio.

Dal Vangelo secondo Luca 12,49

Sono venuto a portare il fuoco sulla terra; e come vorrei che fosse già acceso!

Preghiamo

C. O Dio, che oggi porti a compimento il mistero pasquale del tuo Figlio, fa' che il fuoco della notte di Pasqua sia luce che brilla nella vita di ogni giorno e fiamma che accende i cuori in questa festa dello Spirito perché la tua Chiesa sia Pentecoste vivente fino agli estremi confini della terra e tutte le genti giungano a credere, ad amare e a sperare nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Accensione del Cero Pasquale

Durante l'accensione del cero proclamiamo insieme:

Quel fuoco della notte di Pasqua / è luce che brilla / nel grigiore di ogni giorno.
Quel fuoco della notte di Pasqua / è oggi fiamma / in questa festa dello Spirito
Che non muoia la vita / che non regni il male / che non vinca l'indifferenza!
Quel fuoco della notte di Pasqua / è oggi la nostra luce / la nostra spirituale energia.
Perché quel fuoco lo ha acceso il Risorto!

Ascolto del canto: Il fuoco dell'amore

Pensa una casa d'inverno,
fredda e vuota, senza calore...
Pensa alla vita di un uomo
che non crede più al Signore.
Pensa alla pietra di un forno
senza la fiamma del pane...
Al gelo dei cuori del mondo
che non sanno più pregare...



E pensa al fuoco puro dell'amore
che accende la speranza dentro il cuore,
ogni dubbio scompare, la gioia rinasce
dentro di noi, dentro di noi.

***Il fuoco dell'amore, accendi in noi Signore,
ravviva la sua fiamma, infondi il suo calore.
Ricordaci che amare è il bene più prezioso,
che dove c'è un sorriso un uomo non è mai solo.***

Pensa alle case distrutte
dal fuoco cieco della guerra,
pensa alla vita di un uomo
che sparge l'odio sulla terra...



E pensa al fuoco puro dell'amore
che accende la speranza dentro al cuore,
a un futuro di pace, all'amore che cresce
dentro di noi, dentro di noi.

***Il fuoco dell'amore accendi in noi Signore,
ravviva la sua fiamma, riscalda il nostro cuore.
Insegnaci il perdono che nasce dalla fede,
dal fuoco dell'amore
di chi si vuole bene.***

Silenzio

2° momento: Lo Spirito come ACQUA

L. Io, l'acqua, disseto dall'arsura.

T. Come lo Spirito Santo: viene da lontano la sua acqua di sorgente e sgorga senza sosta, portando al nostro cuore il refrigerio della sua presenza.

L. Io, l'acqua, purifico e lavo.

T. Come lo Spirito Santo: ci fa rinascere e penetra nella nostra fragilità diffondendo la misericordia di Dio che ci rende ogni giorno puliti e belli.

L. Io, l'acqua, riporto la vita.

T. Come lo Spirito Santo: dove passa suscita creatività, energia e movimento e con Lui si raccolgono frutti abbondanti.

Dal Vangelo secondo Giovanni 3,1-8

C'era tra i farisei un uomo chiamato Nicodèmo, un capo dei Giudei. Egli andò da Gesù, di notte, e gli disse: «Rabbi, sappiamo che sei un maestro venuto da Dio; nessuno infatti può fare i segni che tu fai, se Dio non è con lui». Gli rispose Gesù: «In verità, in verità ti dico, se uno non rinasce dall'alto, non può vedere il regno di Dio». Gli disse Nicodèmo: «Come può un uomo nascere quando è vecchio? Può forse entrare una seconda volta nel grembo di sua madre e rinascere?». Gli rispose Gesù: «In verità, in verità ti dico, se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio. Quel che è nato dalla carne è carne e quel che è nato dallo Spirito è Spirito. Non ti meravigliare se t'ho detto: dovete rinascere dall'alto. Il vento soffia dove vuole e ne senti la voce, ma non sai di dove viene e dove va: così è di chiunque è nato dallo Spirito».

Salmo 104: a cori alterni.

1° coro: Alleluia! Al Signore cantate!

Il Signore lodate dal cielo,
dagli altissimi cieli alleluia:
voi angeli tutti, lodatelo
voi spiriti a schiere, lodatelo;
voi, sole e luna, lodatelo;
voi splendidi astri, lodatelo;
voi cieli dei cieli, lodatelo,
voi acque dei cieli, lodatelo;

2° coro: una lode ascenda al Signore,
dal suo ordine furono creati;

e da lui stabiliti per sempre;
a loro diede immutabile legge.
E lodate Iddio dalla terra,
voi mostri di tutti gli abissi;
fuoco e grandine neve e nebbie;
e il vento che porta tempeste:
tutte le forze al suo comando,
obbedienti alla sua parola;
voi monti e ogni collina,
tutti i cedri e piante da frutto;
voi fiere e ogni animale,
ogni rettile e alata creatura.

1° coro: Re potenti e popoli tutti,
voi giudici di ogni paese;
voi giovani con le fanciulle,
voi pargoli insieme agli anziani;
date lode al Signore Iddio,
poiché solo il suo nome è sublime:
cieli e terra riempie di gioia;
di potenza riveste il suo popolo:
questo è il canto del suo Israele,
il suo figlio amato, alleluia.

Canto: ATTINGIAMO CON GIOIA

Ci disseti, Signore,
con acqua di sapienza: Tu sei la sorgente!
Ci disseti, Signore,
con l'acqua della vita. Tu sei la sorgente!

**Attingiamo con gioia
alle fonti della salvezza:
un fiume d'acqua viva canterà in noi,
un fiume d'acqua viva canterà in noi.**

Ci rinnovi, Signore,
con acqua di salvezza: tu sei la sorgente!
Ci rinnovi, Signore,
con l'acqua dello Spirito: tu sei la sorgente!

Ci rallegri, Signore,
con l'acqua della grazia: tu sei la sorgente!
Ci rallegri, Signore,
con l'acqua della gioia: tu sei la sorgente!

Silenzio

3° momento: Lo Spirito come OLIO

L. Io, l'olio, fortifico.
**T. Come lo Spirito Santo: scende e con la
sua forza rende noi, suoi amici, capaci di
testimoniare il nome di Gesù.**

L. Io, l'olio, lenisco i dolori.

**T. Come lo Spirito Santo: viene e purifica i
sensi malati, sciogliendo la nostra vita in canto
e danza.**

L. Io, l'olio, consacro.

**T. Come lo Spirito Santo: egli scorre sul volto
dell'uomo e ci rende tutti figli e fratelli.**

Dal Vangelo di Luca 4, 14-21

Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito Santo e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e tutti ne facevano grandi. Si recò a Nazaret, dove era stato allevato; ed entrò, secondo il suo solito, di sabato nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; apertolo trovò il passo dove era scritto:

Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione,
e mi ha mandato per annunziare ai poveri un
lieto messaggio,
per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai
ciechi la vista;

per rimettere in libertà gli oppressi, e predicare
un anno di grazia del Signore.

Poi arrotolò il volume, lo consegnò
all'insergente e sedette. Gli occhi di tutti nella
sinagoga stavano fissi sopra di lui. Allora
cominciò a dire: «Oggi si è adempiuta questa
Scrittura che voi avete udita con i vostri
orecchi».

Preghiamo insieme il Salmo 133:

Ecco quanto è buono e quanto è soave
che i fratelli vivano insieme!

E` come olio profumato sul capo,
che scende sulla barba,
sulla barba di Aronne,
che scende sull'orlo della sua veste.

E` come rugiada dell'Ermon,
che scende sui monti di Sion.

Là il Signore dona la benedizione
e la vita per sempre.



Preghiera responsoriale.

Rispondiamo: Lode a te, Spirito creatore.

- Spirito di Dio che aleggi in tutto l'universo,
- Spirito di Dio che infondi la vita ad ogni essere,
- Spirito di Dio che animi tutta la creazione,
- Spirito di Dio che doni energia ad ogni vivente,
- Spirito di Dio che susciti forze di bene nel mondo,
- Spirito di Dio che porti a compimento il piano di Dio,
- Spirito di Dio che ci doni la vita senza fine

Silenzio

4° momento: Lo Spirito come VENTO

L. Io, il vento, soffio sempre.

T. Come lo Spirito Santo, al lavoro sempre, agisce anche se io non me ne accorgo, in persone e luoghi che non conosco. E'più grande di me, supera tempo e spazio.

L. Io, il vento, metto tutto in subbuglio.

T. Come lo Spirito Santo: ci mette in movimento, ci aiuta a liberarci della pigrizia, dal non voler far nulla, spinge le vele della nostra vita e ci mette in cuore questa domanda: Chi sei? Dove stai andando? Chi cerchi?

L. Io, il vento, creo.

T. Come lo Spirito Santo: fa nascere la fede negli uomini, rende coraggiosi e ci rende "giganti" nel bene.

Canto: SEI FUOCO E VENTO

In un mare calmo e immobile,
con un cielo senza nuvole
non si riesce a navigare, proseguire non si può.
Una brezza lieve e debole,
poi diventa un vento a raffiche,
soffia forte sulle barche e ci spinge via di qua.
Come il vento dà la forza
per viaggiare in un oceano, così tu ci dai lo Spirito
che ci guiderà da Te.

**Sei come vento che gonfia le vele,
sei come fuoco che accende l'amore
sei come l'aria che si respira libera,
chiara luce che il cammino indica (2v)**

Nella notte impenetrabile,
ogni cosa è irraggiungibile,
non puoi scegliere la strada, se non vedi avanti a te.

Una luce fioca e debole,
sembra sorgere e poi crescere,
come fiamma che rigenera ed illumina la via.
Come il fuoco scioglie il gelo
e rischiarava ogni sentiero, così tu riscaldi il cuore
di chi il Verbo annuncerà.



Dagli Atti degli Apostoli 2,1-4

Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere d'esprimersi.

*Ad ogni invocazione rispondiamo: **Noi ti ringraziamo!***

- Padre di infinito amore, che ci hai fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo,
- Signore Gesù, che hai donato agli apostoli e all'intera Chiesa il tuo Spirito,
- Spirito Santo, che ci hai guidati a vivere nella Chiesa e con la Chiesa,
- Spirito Santo, forza invincibile nella nostra debolezza, che ci hai chiamati ad essere volto visibile del tuo volto invisibile,
- Spirito Santo, fuoco che scioglie il ghiaccio della paura, per averci scelti ad essere tuoi testimoni,
- Spirito Santo, luce per la nostra mente nella scelta del bene,
- Spirito Santo, per averci posto accanto tanti fratelli e sorelle che, con il loro esempio, ci aiutano a crescere nel tuo amore,
- Spirito santificatore, per la Pentecoste che oggi rinnovi in noi e perché rendi nuove le nostre vite e più bella la storia di tutti

PADRE NOSTRO

C. Padre, che nella creazione hai profuso la ricchezza del tuo amore e con le tue mani hai formato l'uomo dalla terra e gli hai infuso il tuo Spirito perché ti rappresentasse davanti all'universo, ricordati di noi, tuoi figli in cammino: perché contemplando il misterioso disegno di salvezza, possiamo scoprire nel volto del tuo Figlio l'immagine disvelata del tuo amore senza fine. Per Cristo nostro Signore.

Ritornello finale:

**Vieni, Santo Spirito di Dio,
come vento soffia sulla Chiesa!
Vieni come fuoco, ardi in noi
e con te saremo veri testimoni di Gesù.**